

8 maggio: grande assemblea

LA MIA-NOSTRA FAMIGLIA

L'assemblea dei collaboratori di venerdì 8 maggio è stata un importante momento per conoscersi. Credo che i partecipanti abbiano avuto modo di guardarsi in faccia per capire chi fa cosa in parrocchia. Eravamo in tanti: a occhio più di un centinaio. Tanti altri ne mancavano.

Come preti non possiamo che gioire perché ciò significa che per la quotidianità della "famiglia Parrocchia" sono in tanti a darsi da fare. Ma tanti in più ne occorrerebbero. Così ad esempio han fatto notare il gruppo che pulisce la chiesa di San Vito («Pulire una volta al mese è poco, se fossimo di più faremmo almeno due turni»), oppure i Cooperatori di Santa Dorotea («Non si è mai a sufficienza quando si deve aiutare i bambini e i giovani a diventare grandi. Gli incontri formativi che facciamo sono utilissimi, andrebbero bene anche per gli animatori dell'Oratorio e per i genitori»), oppure i membri della Azione Cattolica («L'AC ha una proposta formativa e di coinvolgimento per tutte le età, dall'ACR per i ragazzi alla terza età, ma noi siamo solo una decina e di quest'ultima fascia. Ci fosse qualcuno di più giovane si potrebbe fare meglio, anche in parrocchia»), oppure nella pastorale delle famiglie («Ci sono tre gruppi famiglia, ma ce ne vorrebbero un'altra decina in parrocchia. L'esperienza è veramente positiva per chi vi partecipa, peccato essere in pochi»). Tutto questo significa che chi avesse tempo e un briciolo di voglia di dare una mano può trovare un ambito dove operare.

Forse ad alcuni non sarà sembrata una serata importante. Forse il fatto di aver semplicemente presentato i singoli gruppi e aver messo alla ribalta i loro membri sarà sembrata un'inezia che ha significato una lunga perdita di tempo. Insomma qualcuno (anche tra coloro che non sono venuti) avrà magari pensato: «Queste cose le sapevo già. Non c'era bisogno di buttar via una serata. Tanto non mi interessa quello che fanno gli altri, basta che lo facciano bene come cerco anche io di fare il mio compito bene».

Eppure non è stata una sera buttata via. Innanzitutto i singoli dei vari gruppi si sono dati una smossa. Piccola o grande non so, ma so che un po' di agitazione si è creata, proprio perché dovevano presentarsi mettendoci la faccia. Inoltre il dover sintetizzare le caratteristiche del proprio gruppo ha dovuto far ragionare su quel che

si fa, sul perché e su come lo si fa, comprendendo anche limiti e positività. Devo dire che questa verifica, compiuta senza la presenza dei don, ha dato frutti nel confrontarsi (e "battibeccarsi") tra i membri dei gruppi. Conclusioni?

Non ce ne sono di conclusioni, si è appena all'inizio. Ci sono domande: va bene così? «Il don cosa potrebbe pretendere di più? Insomma siamo già tanti!». Sì è vero, ma lo scenario sociale e di conseguenza comunitario è cambiato e cambierà (sempre più impegno degli adulti nel lavoro con conseguenze anche pericolose sulle relazioni intra-familiari, sempre meno affezione all'ambito religioso, sempre più bisogno di servizi di assistenza per piccini e anziani o malati, sempre meno religiosi e preti...). Come ci stiamo preparando? Cosa vuole il Signore da noi? Cosa si aspetta la Chiesa dai fedeli di Cermenate? Cosa attendono coloro (anche Cermenatesi) che dalla Chiesa si sono discostati o che alla Chiesa



non hanno mai aderito? Il Papa e i Vescovi ci invitano a non sederci sugli allori, ma ad "uscire verso". Una prima decisione però c'è stata: dobbiamo combattere il menefreghismo, la mentalità della delega come disinteresse. Siamo una famiglia e non può non riguardarmi ciò che capita in casa. Anche se vivo

nella mia cameretta, abito pur sempre in questa famiglia: i cristiani di Cermenate. Don Lorenzo Milani per ribattere al motto fascista «Me ne frego» propose il più costruttivo «I care» (= ho a cuore, mi interessa, me ne curo...). Ecco: aver a cuore la vita dei fratelli nella nostra Cermenate, non per pettegolezzo, ma per premura e cura verso chi fosse in difficoltà e per gioire con chi è nella gioia.

Personalmente ritengo che la mia sposa sia questa comunità. Con lei vorrei proprio mettere in piedi una famiglia bella, dove i fratelli si vogliono bene, si stimano e si vengono incontro gli uni gli altri. Cosicché sia il Signore che tornerà sia chi guarderà da fuori questa comunità possa dire: «Ammira che bella famiglia quella cristiana di Cermenate. Assomiglia proprio alla Trinità, si vede che sono di Cristo». E in questa famiglia — che è già bella, ma può migliorare per curare le rughettoni del tempo — i fratelli vivrebbero a proprio agio e contenti. E chiunque vi entra a far parte sentirà di essere in una famiglia dove è accolto e voluto bene e spronato a camminare verso Casa, quella Gerusalemme che come sposa scende bellissima da Dio e nella quale Dio stesso vivrà (Ap 21 e 22). Aaah, che bello qui!



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ

- ↳ **Domenica 10 maggio: 6^a di Pasqua**
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno.
ore 10:45 : inaugurazione della sede dell'Ass. Naz. Carabinieri presso la casa dell'antimafia.
ore 16:00 : prima confessione sacramentale per i bambini del 4° Anno + rinfresco + Messa.
- ↳ **Martedì 12 maggio**
ore 21:00 : Punto d'Incontro e preghiera per separati e divorziati. A Manera di Lomazzo.
- ↳ **Mercoledì 13 maggio:** *BVM di Fatima*
commemorazione della dedicazione della Cattedrale di Como
- ↳ **Sabato 16 maggio**
ore 16:30 : Battesimo.
ore 20:30 : adorazione eucaristica del III sabato. A San Vincenzo.
- ↳ **Domenica 17 maggio: 7^a di Pasqua = Ascensione**
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno.
ore 12:15 : partenza del treno per Como, dove i cresimati del 5° Anno faranno un pellegrinaggio. In caso di pioggia abbondante si rinvia il tutto. Altre indicazioni presso i catechisti.

mese di Maggio

ROSARIO NEI DINTORNI

Prima delle Messe feriali e durante le sere dal lunedì al venerdì nei vari quartieri ci sarà la preghiera del **rosario**. Dove? Ore 20:30: Chiesa dell'Addolorata, cimitero, statua di p.Pio, cappellina della Pace, chiesa di Montesordo, via S.Maria in Campo 32 (fam. Zerbi), alla Figlioccia, Cascina Lavezzari (num. civico 130, anche sabato e domenica). **Da lunedì 11 a venerdì 15 la comunità si radunerà presso il cortile della Madonna del Carmine in via Volta 16, ore 20:30.**



Pellegrinaggi a Torino

ALLA SINDONE

Coi frati: sabato 30 maggio,
Informazioni presso il convento
(031-77.17.36 fratimino-
ri.cermentate@gmail.com)

Pellegrinaggio diocesano

In occasione del bicentenario della nascita di san Gv Bosco

13 giugno 2015

Info: martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00
Piazza Grimoldi 5 – Como; Tel. 031 3312 232

31 maggio: Festa della Trinità e della famiglia.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Come gli scorsi anni abbiamo scelto di onorare la famiglia durante la solennità della santissima Trinità, visto che pure il nostro Dio è "famiglia" di persone divine. Pregheremo e loderemo la Santissima Trinità in particolare per coloro che compiono l'anniversario del loro matrimonio. Domenica 31 maggio la comunità si stringerà attorno a tutti coloro che compiranno da sposati 1 anno, 5 anni, 10, 15 e via così fino al 70° e oltre se ci fosse qualcuno. Tutti costoro sono invitati a segnalarsi, sia per essere ricordati esplicitamente, sia per poter predisporre il materiale in numero adeguato, sia per partecipare eventualmente al pranzo. Per iscriversi troverete in chiesa un piccolo modulo (o qui sotto) da compilare e da lasciare lì nell'apposito contenitore.

Programma della festa:



10:30 **Messa**; segue **aperitivo** per tutti i festeggiati; **pranzo** coi festeggiati per chi si sarà prenotato; a conclusione, per tutti i fedeli **Vespri** solenni ore 15:45. Ai Vespri sono invitati in particolare i membri dei vari Gruppi Famiglia.

Marito

Cognome e nome: _____

Sposato il _____ con _____

Moglie

Cognome e nome: _____



festeggiano il loro ____° anniversario.

Prenotiamo anche il pranzo e saremo in _____ (20€ cad)

 **Auguri, mamme!!**



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 17 maggio — Ascensione, Anno B

1^a Lettura: Atti 1,1-11; Salmo: 46; 2^a Lettura: Lettera agli Efesini 4,1-16; Vangelo: Marco 16,15-20.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornate al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
MONTI ANGELA, in Dubini, di anni 83, il 7 maggio;
ROMANÒ FIORINA, di anni 63, l'8 maggio.

Riceveranno la vita di figli di Dio con il Battesimo
PIOVESANA SOFIA, SINIGAGLIA GABRIELE, ZENO GIULIA, sabato 16 maggio.